

DI CARLO CAVANNA

## Etiopia 2003

## Alla Ricerca di Nuovi Siti Preistorici

**L**a Società Naturalistica Speleologica Maremmana di Grosseto è un'associazione che opera, dal 1960, nel mondo della ricerca scientifica per conto del Museo di Storia Naturale della Maremma.

In questi decenni numerosissime sono state le segnalazioni, nel grossetano, di siti di interesse speleologico, geologico, paleontologico ed archeologico; alcuni siti sono stati scavati da componenti del gruppo in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica e con Università italiane, contribuendo così a formare una certa esperienza nel settore.

Nel 1995 l'associazione venne coinvolta in una esplorazione nel continente africano, nel sud Etiopia, dove nel 2002 è stato anche compiuto uno scavo archeologico in un sito preistorico denominato "Harurona Cave" ricco di incisioni rupestri, documentato e pubblicato grazie alla presenza del socio paleontologo Luca Bachechi dell'Università di Firenze.

Alla campagna di scavo, durata circa un mese, avevano partecipato 11 componenti dell'associazione.

Il presidente dell'associazione, Carlo Cavanna, coordinatore delle spedizioni, ha proposto per il 2003 una ricognizione del territorio circostante il sito preistorico scoperto.

Il progetto è stato accolto dalle autorità etiopi ed è stato inserito fra le missioni archeologiche svolte nell'ambito della Promozione e Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri ottenendo così un parziale finanziamento dal ministero stesso ed un riconoscimento ufficiale della missione. Un aiuto economico, oltre all'autofinanziamento dei partecipanti, è giunto quest'anno dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Grosseto.

Importante il supporto della Ditta Kelli, che ha fornito un generatore per l'energia elettrica, della Farmacia Bartolozzi di Marina di Grosseto che,

grazie a Zuccheri Marco, ha provveduto a numerosi medicinali ed integratori salini, della Cartoleria Origami che mette a disposizione il proprio furgone per il trasporto dei materiali fino all'aeroporto di Fiumicino e della Compagnia aerea Ethiopian Airlines che ci ha consentito una utile eccedenza di bagaglio.

Hanno inoltre contribuito, grazie all'interessamento dell'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Grosseto, con campioni di vino la Cantina Cooperativa Grossetana del Cristo, il Morellino di Scansano e la cantina di Capalbio. Questi prodotti verranno utilizzati durante la degustazione di prodotti tipici maremmani da noi offerti, che si terrà il 4 dicembre presso l'Ambasciata d'Italia di Addis Abeba, dopo una conferenza sui risultati della spedizione.

Dopo alcuni mesi di intenso lavoro organizzativo, durante i quali è stato reperito tutto il materiale necessario, finalmente il 16 novembre otto componenti della Società Naturalistica Speleologica Maremmana partiranno per Addis Abeba.

Il team sarà così composto: Carlo Cavanna (coordinatore della spedizione), Luca Bachechi (Responsabile scientifico), Gildo Lombardi, Igino Castelli e Cannavale Giovanni (speleologi), Torre Roberto, Moretti Debora e Landi Antonio (archeologi).

Dopo due giorni nella capitale d'Etiopia il team raggiungerà la città di Soddo, dove pernoverà presso una Missione cattolica italiana alla quale porterà medicinali e vestiario.

Il giorno dopo con altre due ore di fuoristrada raggiungerà il villaggio di Gesuba e qui allestirà un campo base con tende e attrezzature per il soggiorno.

Una guida locale accompa-



Immagini dell'ultima spedizione in Etiopia compiuta dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana



gnerà il team durante le ricognizioni sul territorio.

Il team si sposterà con i fuoristrada e a piedi annotando tutti i dati utili per compilare una guida da trekking: posizionamenti, difficoltà, dislivelli, tempi di percorrenza e fotografie dei siti di particolare interesse.

Al ritorno verrà creato un apposito sito web per promuovere questi percorsi nel sud Etiopia e contribuire così ad una crescita turistica e perciò

economica della popolazione residente.

Per la Società Naturalistica Speleologica Maremmana questo progetto apre nuovi scenari di attività e di più solide collaborazioni con varie Università italiane ed estere. E' già stata stipulata una apposita convenzione con l'Università di Firenze e probabilmente verrà concordata una collaborazione con una Università francese per il prossimo anno.